

51/2025



GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER
38122 Trento – Piazza C. Battisti, 13
Tel. 0461/233918 - Fax 0461/235013

Trento, 20 novembre 2025

Al Presidente del Consiglio
comunale di Trento **Silvia Zanetti**
Al Sindaco del comune di Trento
Franco Ianeselli

Interrogazione n°

**RICHIESTA DI CHIARIMENTI SU F24 IMIS: VALUTAZIONI SULLE CRITICITÀ DI
ACCESSO ESCLUSIVO TRAMITE SPID/CIE E L'EROGAZIONE POSTALE
(L.P. 14/2014)**

Premesso che:

Con Comunicato del 10 novembre 2025, il Comune di Trento ha informato i contribuenti che, a partire dal 1° dicembre, il Modello F24 precompilato per il saldo IMIS 2025 non sarà più inviato tramite posta o email, ma sarà disponibile esclusivamente online nell'Area Riservata del contribuente.

L'accesso a tale Area Riservata è subordinato all'utilizzo obbligatorio delle credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica).

La Legge Provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014, Art. 9, comma 5, prevede espressamente che, al fine di semplificare l'adempimento, il Comune debba "far pervenire ai soggetti passivi il modello F24 precompilato". Questa prassi è stata rispettata da tutti i comuni trentini negli anni precedenti, garantendo un servizio essenziale ai contribuenti.

La digitalizzazione esclusiva degli adempimenti fiscali crea un oggettivo ostacolo, riconosciuto dallo stesso Comune (come da documentazione in possesso), per le fasce di popolazione meno digitalizzate e più vulnerabili, in particolare gli anziani.

Si interroga il Sindaco e la Giunta:

Sulla base di quale atto amministrativo o interpretazione normativa è stata disposta la cessazione dell'invio diretto del Modello F24, contravvenendo alla prassi consolidata e alla specifica previsione della Legge Provinciale 14/2014, Art. 9, comma 5?

Se l'Amministrazione è consapevole che l'obbligo di dotarsi di SPID o CIE per il solo adempimento fiscale mina il principio di sussidiarietà e aumenta l'onere burocratico per il cittadino.

Quali misure concrete e immediate verranno adottate per garantire che tutti i contribuenti privi di SPID o CIE (in particolare gli anziani e le persone con disabilità o fragilità digitale) possano ricevere il proprio Modello F24 in tempo utile per la scadenza del 16 dicembre, senza doversi recare fisicamente presso uffici o sportelli?

Sono state calcolate le reali tempistiche di attesa e la capacità di ricezione degli sportelli di facilitazione digitale e degli uffici comunali per gestire l'eccezionale afflusso di utenza che, a causa di questa nuova modalità, necessiterà di assistenza diretta nel breve periodo di preavviso?

Non si ritiene che, in questa fase di transizione definita "Digital First", fosse doveroso mantenere una doppia modalità di erogazione (digitale e tradizionale via posta), al fine di assicurare l'inclusione e il diritto all'adempimento fiscale a tutti, in linea con l'esperienza positiva degli anni scorsi?

Quando sarà ripristinato l'invio postale del Modello F24 precompilato per i contribuenti che non hanno scelto il servizio digitale, in ottemperanza alle criticità sollevate?

A norma di regolamento si chiede risposta scritta

Gruppo consiliare

Lega Salvini Premier

Cons. comunale Devid Moranduzzo

Cons. comunale Loris Ioriatti

Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 20.11.2025, ore 20:41.

Firma su originale: Moranduzzo(trasmisione da domicilio digitale).